



**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

*Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SIENA - GROSSETO E AREZZO

Via di Città 138/140 - 53100 SIENA

Tel: centralino +39 0577 248111 - fax +39 0577 270245

E-mail: sabap-si@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-si@mailcert.beniculturali.it

Sito internet: www.sabap-siena.beniculturali.it

Siena, 11 MAR. 2019

A Unione dei Comuni  
Valdichiana Senese  
**unionecomuni.valdichiana@  
pec.consorzioterrecablate.it**

all'attenzione di  
*Dott. Ing. Angela Cardini*  
Responsabile dell'Area Tecnica

Prot. n. 6059 Allegati  
Class. 34.19.07/34

Risposta al foglio 3977 del 19.2.2019  
(ns. prot. 4412 del 20.2.2019)

**OGGETTO:** COMUNE DI SINALUNGA (SI), Loc. Poggi Gialli Sud

**Intervento:** Progetto per la coltivazione della cava di argilla. **PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART.19 D.LGS. 152/06 E 48 L.R. 10/2010.** Richiesta di rettifica del parere espresso

Rilascio nulla osta condizionato di competenza

In riferimento alla nota 3977 del 19.2.2019 (ns. prot. 4412 del 20.02.2019),

RICHIAMATO il parere prot. 24621 del 13 settembre 2018 con cui la scrivente confermava la non sussistenza del vincolo paesaggistico;

PRESO ATTO CHE con il parere 30827 del 15 novembre 2018 questa Soprintendenza riscontrava carenze nella valutazione del rischio archeologico e sottoponeva a VIA il procedimento i oggetto

DATO ATTO CHE la Relazione di Fattibilità Archeologica trasmessa con 3977 del 19.2.2019 e redatta dalla Dr.ssa Teresa Cavallo ha circoscritto meglio il rischio archeologico, ma non interamente escluso la possibilità di rinvenimenti fortuiti nelle porzioni ancora da scavare dei depositi argillosi;

a parziale rettifica del parere espresso questa Soprintendenza dichiara il procedimento non assoggettabile a VIA ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/06. Tuttavia considerato il rischio archeologico dell'area interessata dai lavori, questa Soprintendenza prescrive che tutte le operazioni di scavo che rientrino nell'area di indagine vengano sottoposte a sorveglianza archeologica.

Si precisa che tali attività di sorveglianza, i cui costi saranno interamente a carico della committenza, dovranno essere eseguite da personale specializzato, il cui curriculum verrà sottoposto all'approvazione di quest'Ufficio preventivamente all'inizio dei lavori, sotto la Direzione scientifica della SABAP-SI, alla quale andrà consegnata tutta la documentazione, redatta secondo le norme dalla stessa prescritte.

Si richiede fin d'ora che vengano comunicati la tempistica prevista per gli interventi nonché, con congruo anticipo (almeno 20 giorni), l'effettivo inizio lavori e i nominativi della ditta incaricata della sorveglianza.

Resta, inoltre, inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.



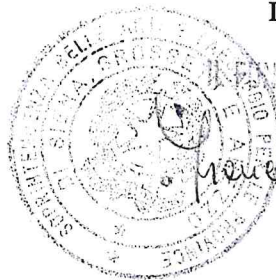
Si fa anche presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto testé approvato, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è il Dr. Jacopo Tabolli (Via di Città nn. 138/140, Siena; tel. 0577/248111, [jacopo.tabolli@beniculturali.it](mailto:jacopo.tabolli@beniculturali.it)), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1bis del D. Lgs. n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

JT

**Il Funzionario Responsabile**



FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
(Dot. Francesco Giannino)

*Francesco Giannino*